

La residenza indica il luogo dove il cittadino trascorre abitualmente la propria vita familiare. Deve essere dichiarata dall'interessato o da un componente della famiglia anagrafica purché maggiorenne all'ufficio Anagrafe del Comune, sia che si tratti di immigrazione o cambio di abitazione.

Interessa la cessione di fabbricato (comunicazione antimafia) vendita, affitto, comodato o uso gratuito di appartamenti e locali in genere superiore ad un mese. In caso di omissione o di ritardo nella comunicazione (che deve essere consegnata o dal cedente o dal nuovo acquirente entro le **48 ore** dalla consegna dei locali) è prevista una sanzione.

Di ogni persona è necessario presentare: **carta d'identità, codice fiscale, patente di guida e targa dei mezzi a sé intestati.**

I cittadini extracomunitari devono presentare oltre ai documenti sopraindicati anche il **passaporto e il permesso di soggiorno** e se in attesa di permesso o di rinnovo la **ricevuta postale della domanda.**

I cittadini comunitari, dovranno rivolgersi all'ufficio per determinare l'esatta documentazione da presentare in base alla normativa vigente.

Se gli accertamenti della Polizia Locale confermano la dimora abituale, l'ufficio anagrafe dopo aver espletato tutte le formalità necessarie, iscrive l'interessato nell'anagrafe della popolazione residente.

I tempi di definizione della pratica variano dai 30 ai 90 giorni.